

La Calabria spera di raggiungere al più presto la quota dell'80%

Il Covid in ritirata da case e ospedali Serve un altro sforzo nella profilassi

In ritardo i più giovani
ancora senza copertura
52.321 ragazzi (12-19 anni)

COSENZA

La ritirata prosegue. Case e ospedali si svuotano in queste ore, il virus va via, scompare dai report. La narrazione delle ultime settimane annuncia la precipitosa fuga del microrganismo descritta da una curva in picchiata. Nelle ultime 24 ore, la Regione ha dichiarato solo 89 nuove diagnosi individuate attraverso la lavorazione di 2.716 tamponi. Il tasso di positività galleggia al 3,28%, valore che consente di attribuire al tracciamento una dimensione attendibile. La pressione sui servizi assistenziali sale leggermente nelle aree mediche dove si registra un saldo di due pazienti in più (con 4 ingressi e due dimissioni) con un tasso di presenze dell'11,28. Stabile, invece, la presenza di ricoverati nelle terapie intensive. In tutta la Calabria i malati intubati sono 9 corrispondenti al 5,17% dell'occupazione di posti disponibili. Ferma anche la

contabilità del dolore, nelle ultime 24 ore il Covid non ha ucciso nessuno.

Vaccinazioni

La profilassi ha accelerato il processo di decomposizione del patogeno. Una certezza che affiora dall'ultimo studio pubblicato dall'Istituto superiore della sanità e ripreso dalla Fondazione **Gimbe**. Dal rapporto "Impact of COVID-19 vaccination on the risk of SARS-CoV-2 infection and hospitalization and death in Italy" emerge come nelle persone vaccinate con ciclo completo, rispetto a quelle non vaccinate, si riduca nettamente l'incidenza di diagnosi e soprattutto di malattia grave e decesso. Nelle varie fasce di età, le diagnosi fanno registrare una contrazione del 79-84%, i ricoveri ordinari dell'88,6-95,6%, e quelli in terapia intensiva del 90,7-100%. Persino i decessi si riducono del 91,5-100%. I vaccini hanno cambiato la storia della guerra al Covid, un conflitto senza sfumature che adesso sembra piegare verso l'approdo sperato. Certo, serve un altro sforzo verso la quota target dell'80% che la Calabria spera di rag-

giungere nelle prossime settimane attraverso la vaccinazione dei più giovani. Proprio la fascia anagrafica dei 12-19enni è quella più sguarnita e che rischia di ridurre l'efficacia della profilassi sulla diagnosi di SarsCov2. In 84.604 hanno completato il ciclo ma gli studenti senza copertura in Calabria sono 52.321.

Tamponi salivari

Il leader di "Diritti Civili", Franco Corbelli, continua la sua battaglia per il personale scolastico e gli universitari senza green pass: «Che fine hanno fatto i test salivari rapidi per studenti e personale della scuola?». (g.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri solo 89 nuovi casi e nessuna vittima
Occupazione delle aree mediche all'11,28% e terapie intensive al 5,17%



Trend da migliorare I ragazzi costituiscono l'anello debole della profilassi



Peso: 21%